

della porta gli appare lo spettro del suo defunto socio, Jacob Marley. Questi lo ammonisce sulla sua condotta di vita, e lo invita a ravvedersi per non essere costretto a vagare come lui per l'eternità, portandosi appresso il peso delle catene che si era guadagnato con la sua aridità e brama di denaro.

Per questo a Scrooge faranno visita tre Spiriti, nell'ordine, lo Spirito del Passato, lo Spirito del Presente e lo Spirito del Futuro. Lo Spirito del Passato lo riporta indietro, quando Scrooge, da bambino, era stato mandato dal padre in collegio. E poi la premura di sua sorella, il lavoro presso il bonario Fezziwig e l'amore per Bella. Scrooge aveva rinunciato a tutti gli affetti per dedicarsi solo a farsi una posizione, guadagnando denaro.

Lo Spirito del Presente gli mostra come la gente intorno a lui si stia preparando al Natale, l'atmosfera di festa, di gioia, di amore. Quella che era stata la sua fidanzata è sposata e felice; il suo impiegato è povero ma ha una famiglia unita; suo nipote pranza insieme a parenti e amici, e lo sta prendendo in giro per la sua avidità. Tutti ridono di lui.

Lo Spirito del Futuro gli fa vedere cosa succede alla morte di un signore ricco, di cui non si sa il nome. Nessuno lo visita, nessuno vuole andare al funerale, i servi si dividono le sue poche cose, l'azienda e la casa sono vendute. Alla fine lo Spirito gli mostra la lapide al cimitero con il nome "Ebenezer Scrooge".

A questo punto Scrooge capisce che ha sbagliato tutto nella vita, e si ravvede.

Ebenezer Scrooge si ritrova nel suo letto e scopre che è la mattina del giorno di Natale e glielo conferma un ragazzo che passa sotto la sua finestra. Forte della lezione ricevuta durante la notte, manda il



# OTTAGONO

BOLLETTINO DELL'UNITA' PASTORALE  
TERNATE - COMABGIO

Anno VII - N. 7 - Dicembre 2013

## LA PAROLA DEL PARROCO

Anche oggi, come duemila anni fa, Natale arriva in un contesto di oscurità, di smarrimento e di dolore, ma non mancano i germogli di speranza. Infatti anche se il racconto del Vangelo di Luca ci offre un'immagine luminosa e serena del Natale, non va dimenticata la dimensione di oscurità, di dolore e anche di disperazione in cui nasce Gesù: al termine di un viaggio faticoso dalla Galilea a Betlemme, tra l'indifferenza della gente, nel freddo della grotta e nella solitudine. Come allora anche oggi possiamo lamentarci di vivere in un periodo particolarmente oscuro e difficile: la pesante crisi economica che mette in difficoltà tante famiglie, l'ingiustizia globale, la crescente intolleranza verso i poveri e gli stranieri. Eppure, anche oggi opera il mistero del Natale, mistero di modestia e di piccolezza che suscita però speranza. È il messaggio che anche Papa Francesco proclama coi suoi gesti semplici, con le sue parole semplici che toccano i cuori delle migliaia di persone che accorrono per ascoltarlo.



Particolare della Natività di Giotto  
(Cappella degli Scrovegni, Padova)

Il Natale è il segno tangibile della tenerezza dell'Amore di Dio che si fa prossimo ad ogni uomo, lo avvolge, gli dona la certezza che dopo la notte del dubbio e nell'oscurità della disperazione brillerà la stella della speranza che gli indicherà la via di casa dove lo attende un Padre ricco di misericordia pronto a far festa con lui.

Con don Giovanni auguro ad ogni ternatese e comabbiense di sperimentare nel prossimo natale di Gesù la tenerezza di questo Amore che dona la certezza di non essere mai solo.

Don Paolo

### OTTAGONO - UNITA' PASTORALE TERNATE - COMABGIO

COMABGIO: VIA ROMA 158 - TEL. 0331 968438 - sito web: [www.parrocchie.it/comabbio](http://www.parrocchie.it/comabbio)  
TERNATE: PIAZZA S. QUIRICO E GIULITTA - TEL. 0332 960229 - e-mail: [parrternate@live.it](mailto:parrternate@live.it)

**SANTE MESSE COMABGIO:** Sabato e Pre-Festivi: h.17.00 - Domenica e Festivi: h. 9.45

**Feriali:** h. 8.30 - **1° venerdì del mese e 13 del mese:** h.15.00 in Santuario.

Ogni lunedì: h. 17.00 a Casa Adele. **Confessioni:** Sabato h.15.30-16.30 in Santuario

**SANTE MESSE TERNATE:** Sabato e Pre-Festivi: h. 18.00 - Domenica e Festivi: h.8.30-11.00

-18.00 - **Feriali:** h.8.30 da novembre a marzo - h.18.00 da aprile a ottobre - **1° venerdì del**

**mese:** h.17.15 vesperi e adorazione - h.18.00 S.Messa - **Confessioni:** Sabato h. 14.30-16.30

Disegno del logo: Massara Danila - Impostazione grafica e redazione: Marilena Bianchi, Via ai Prati 44/1 - Comabbio - e-mail: [federico.bosetti-1234@poste.it](mailto:federico.bosetti-1234@poste.it) A questo indirizzo i lettori possono inviare osservazioni, richieste, notizie, articoli su argomenti di interesse generale.

Ad uso interno - Stampato in proprio

**CONFESSIONI**

**Ternate venerdì 20 dic.** h. 20.30: sono presenti quattro sacerdoti confessori (sospese in caso di neve).  
**Cazzago mercoledì 18 dic.** h. 20.30  
**Varano giovedì 19 dic.** h. 20.30

**CELEBRAZIONE DEL S. NATALE NELL'UNITÀ PASTORALE**

**Martedì 24 dicembre Vigilia**  
 S. Messa a Comabbio h. 22.00  
 Ternate h. 24.00.

**Mercoledì 25 dicembre SOLENNITA' DEL S. NATALE**  
 S. Messe: Comabbio h. 9.45 - 17.00  
 Ternate h. 8.30 - 11.00

**Giovedì 26 dicembre S. Stefano**  
 S. Messe: Comabbio h.9.45  
 Ternate h.8.30 e 11.00 (sospesa h.18)

**Martedì 31 dicembre**  
 S. Messa con il canto del Te-Deum:  
 Comabbio h.17.00 - Ternate h.18.00

**Mercoledì 1 Gennaio 2014**  
 S. Messe secondo l'orario festivo.

**Domenica 5 gennaio 2014**  
 S. Messe secondo l'orario festivo.  
 H.17.00 a Comabbio e h. 18.00 a Ternate S. Messa festiva vigiliare dell'Epifania.

**Lunedì 6 Gennaio 2014 Epifania del Signore**  
 S. Messe secondo l'orario festivo.  
 H. 15.00 a Ternate: celebrazione dell'Infanzia Missionaria con il bacio a Gesù Bambino e arrivo dei Magi.

**COMABBIO: NOVENA NEI PRESEPI**  
**Lunedì 16 dic.** h.18.30 Madonna.  
**Martedì 17 h.** 18.30 al Municipio.  
**Mercoledì 18 h.**20.30 v. Metà Campagna.  
**Giovedì 19 h.** 18.30 Via ai Monti.

**Venerdì 20 h.**20.30 Condominio di Via ai Prati.  
**Sabato 21 h.**18.30 all'inizio di Via ai Prati: degustazione dolce del solstizio.  
**Domenica 22 h.**17.00 presepe vivente. Partenza dal piantone di Via Fontana, dove è allestito il presepe dei chierichetti. Conclusione sul piazzale della Chiesa.

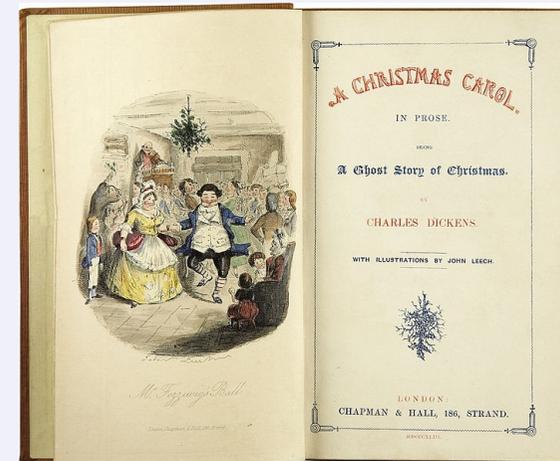
**Lunedì 23 h.**18.30 in Santuario.  
**Martedì 24 h.** 18.30 piazzetta V. Roma

**TERNATE: NOVENA DI NATALE**  
 Inizio insieme **domenica 15** alle h.15.00 in chiesa coi genitori ed i bambini di III e V elementare.  
 In settimana sempre in chiesa alle h. 18.00: **Lunedì:** II elementare  
**Martedì:** III elementare  
**Mercoledì:** IV elementare  
**Giovedì:** V elementare  
**Venerdì:** I media.

**Cantori cercansil!** La nostra cantoria dell' Unità Pastorale ha bisogno dell'arricchimento di nuove leve. E' un servizio liturgico molto prezioso per il decoro e l'approfondimento dei misteri della nostra redenzione. Tutti hanno una voce idonea, purchè la buona volontà e l'impegno ne favoriscano la formazione. Cerchiamo di essere generosi nel dare un po' di tempo al Signore che ci chiama.



**"A Christmas Carol" Il Canto di Natale uscì per la prima volta nel 1843. Fa parte della raccolta di racconti "The Christmas Book" ("Libri di Natale"), opera di Charles Dickens (1812-1870).**



E' la storia fantastica, di Ebenezer Scrooge, un ricco e avaro uomo d'affari, che disdegna tutto ciò che non sia legato al guadagno e al denaro (rimprovera Dio stesso per il riposo domenicale che intralcia il commercio e il guadagno). La vigilia di Natale, irritato dalle festività, perché secondo lui portano ozio e un inutile dispendio di soldi, rifiuta in

mal  
modo  
di fa-  
r e

ricordarsi per il bollettino Natale 2014 di inserire nel programma la benedizione della statuina del Bambino ( di solito la domenica prima di natale)  
 l'Anagrafe  
 e la Messa per il Don Fermo morto il 15 gennaio

un'offerta per i poveri, fa lavorare fino a tardi il suo impiegato, Bob Cratchit al quale concede una paga misera che non gli permette neppure di curare il figlio Tim, piccolo e malato; caccia il figlio di sua sorella, che era venuto per invitarlo al pranzo di Natale, e per la strada risponde sgarbatamente agli auguri che gli vengono rivolti. Quando arriva davanti alla porta della sua casa deserta, sul battente

